

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**



**COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA  
PROVINCIA DI BOLOGNA**

ORDINE DEL GIORNO PROPOSTO DALLA GIUNTA COMUNALE IN MERITO AL PATTO DI STABILITA'.

Nr. Progr. **73**  
Data **25/10/2012**  
Seduta NR. **13**  
Titolo **2**  
Classe **3**  
Sottoclasse **0**

*Adunanza PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 25/10/2012*

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella apposita sala del Municipio, oggi **25/10/2012** alle ore **20:00** in adunanza *PUBBLICA* di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio o e-mail nei modi e termini previsti dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, al presente oggetto risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
ROPA LORIS	S	MOSCATELLI FRANCESCO	S	GALLERANI GABRIELE	S
MARCHESINI LORIS	S	ROMA ANNALISA	S	RONCAGLIA FRANCESCO	S
VERONESI GIAMPIERO	S	RIMONDI MORGAN	S	FACCHINI RICCARDO	S
TOLOMELLI VANNA	S	MALAGUTI FIORENZO	N	ZAVATTARO LEONARDO	S
SBLENDIDO SAVERIO	S	MADDALONI CARMINE	S	CANNONE TIZIANA	S
QUERZÈ DAVIDE	S	DE FRANCESCHI LUCIANA	N	GIORDANO ANTONIO	S
BARTOLINI MONICA	S	IOVINO PAOLO	S	MORANDI NADIA	S
<i>Totale Presenti: 19</i>		<i>Totali Assenti: 2</i>			

Assenti giustificati i signori:

*MALAGUTI FIORENZO, DE FRANCESCHI LUCIANA*

Assenti NON giustificati i signori:

*Nessun convocato risulta assente ingiustificato*

Sono presenti gli Assessori Extraconsiliari:

*LAZZARI MASSIMILIANO, CASTELLUCCI CARLO, MONARI CARLO*

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, *CICCIA ANNA ROSA*.

Constatata la legalità della adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE, VERONESI GIAMPIERO invita a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg.:

*CANNONE TIZIANA, ROMA ANNALISA, MARCHESINI LORIS.*

L'Ordine del Giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi del vigente Statuto comunale nonché del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Tutti gli atti relativi agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno sono depositati presso la Segreteria comunale nel giorno dell'adunanza e nel giorno precedente.

**OGGETTO:**

**ORDINE DEL GIORNO PROPOSTO DALLA GIUNTA COMUNALE IN MERITO AL PATTO DI STABILITA'.**

Durante la trattazione del presente punto entrano i Consiglieri Zavattaro e Roncaglia, pertanto i presenti sono n. 19.

**L'Assessore Monari** legge e illustra l'Ordine del Giorno relativo al Patto di stabilità presentato dalla Giunta Comunale;

**Uditi**, nell'ordine, gli interventi dell'Assessore **Lazzari**, dei Consiglieri **Gallerani** (Capogruppo "La nostra Anzola") e **Morandi**, la quale, a nome del Gruppo, propone alcune modifiche da apportare all'Ordine del Giorno che mirano a consolidare e a qualificare meglio l'Ordine del Giorno stesso e legge le proposte di aggiunta da apportare al testo presentato dalla Giunta Comunale;

**Uditi**, inoltre, gli interventi del Consigliere **Marchesini** (Capogruppo "Con Ropa. Insieme per Anzola"), del **Sindaco**, dei Consiglieri **Gallerani**, **Giordano** (Capogruppo "Sinistra Unita per Anzola"), **Gallerani**, **Giordano**, **Morandi**, **Giordano**, **Marchesini**, **Facchini**, che interviene per fatto personale e l'Assessore **Monari**;

**Il Presidente** alle ore 21:07 sospende la seduta del Consiglio Comunale e convoca la Conferenza dei Capigruppo; la seduta riprende alle ore 21:19;

**A questo punto**, il **Presidente** chiede le dichiarazioni di voto:

- Consigliere **Marchesini** – voto favorevole al testo dell'Ordine del Giorno originario integrato dai primi due emendamenti proposti dal Gruppo Consiliare "Sinistra Unita per Anzola";
- Consigliere **Gallerani** – voto favorevole al testo dell'Ordine del Giorno originario integrato dai primi due emendamenti proposti dal Gruppo Consiliare "Sinistra Unita per Anzola";
- Consigliere **Giordano** – dichiara a nome del Gruppo di accettare il testo con le modifiche condivise;

**Il Presidente** pone in votazione l'Ordine del Giorno nel testo originario con i due emendamenti proposti dal Gruppo Consiliare "Sinistra Unita per Anzola";

**Per tutto** quanto si fa integrale rinvio alla registrazione in atti al n. 19997;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Con voti** favorevoli unanimi resi per alzata di mano, presenti e votanti n. 19 componenti

## **A P P R O V A**

- L'Ordine del Giorno relativo al Patto di stabilità nel testo presentato dalla Giunta Comunale e integrato da due emendamenti proposti dal Gruppo Consiliare "Sinistra Unita per Anzola", allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.



---

## Ordine del Giorno in merito al Patto di stabilità.

### Il Consiglio Comunale di Anzola dell'Emilia

Riunito nella seduta del 25.10.2012

#### **PRESO ATTO CHE:**

- il Patto di stabilità interno costituisce il principale strumento di controllo dell'indebitamento netto degli Enti locali (Regioni, Province, Comuni) diretto a garantire il rispetto del Patto di stabilità e crescita europeo;
- le variabili del patto e le relative metodologie di calcolo continuano a modificarsi in modo sempre più restrittivo compromettendo le possibilità di definire le politiche delle Amministrazioni locali;

**VALUTATO CHE**, gli enti locali sopportano il 19% degli oneri di risanamento e sono responsabili dell'11% del deficit e del 6% del debito pubblico caricandosi proporzionalmente i maggiori oneri dello sforzo finanziario;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- in un contesto di crisi, la ripresa degli investimenti degli enti locali porterebbe ad un sostegno della domanda interna, dei livelli occupazionali e al miglioramento dei dati del Pil e del deficit rispetto al quale resta l'obiettivo di sostanziale pareggio di bilancio nel 2013;
  - i vincoli imposti dal Patto di stabilità bloccano cifre importanti nei bilanci comunali, producendo avanzi di amministrazione e residui passivi che potrebbero essere usati per gli investimenti, impedendo agli Enti Locali, ed in particolar modo ai più virtuosi, di utilizzare le risorse a disposizione per la realizzazione di opere sempre più necessarie;
  - nelle sole città metropolitane l'alleggerimento dei vincoli agli investimenti senza aumentare la leva fiscale genererebbe una maggiore spesa in conto capitale di quasi 3,5 miliardi di euro e un aumento del PIL di due decimi nel breve periodo;
  - gli enti locali sono quelli che hanno tenuto maggiormente sotto controllo la spesa corrente e sacrificato la spesa in conto capitale per rispettare i vincoli di finanza pubblica;
  - le uniche possibilità offerte dalla normativa attuale per attenuare gli effetti negativi del Patto sul sistema degli enti locali consistono nella regionalizzazione dello stesso, sia nella variante "verticale" che "orizzontale" e nello strumento del "patto orizzontale nazionale".
-

---

## **CHIEDE AL GOVERNO**

La rimodulazione degli obiettivi assegnati al comparto degli enti locali allo scopo di sostenere una ripresa degli investimenti produttivi sul territorio, la tenuta sociale e i livelli essenziali delle prestazioni erogate alla collettività;

La modifica strutturale delle regole del Patto al fine di evitare l'accumulo di residui passivi a fronte anche di consistenti avanzi di amministrazione;

Una ridefinizione dei meccanismi di definizione dell'obiettivo del patto per gli enti locali che tenga in opportuna considerazione i parametri di virtuosità degli stessi.

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 73 DEL 25/10/2012**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
VERONESI GIAMPIERO

IL SEGRETARIO GENERALE  
CICCIA ANNA ROSA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 30/10/2012